



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "John Lennon"
SCUOLA INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA 1° grado
Via Vasari n°5 - 53048 SINALUNGA (SI) - Tel. 0577635300
Codice Fiscale 81003000528 – Codice Ministeriale SIIC805008
e-mail: siic805008@istruzione.it P.E.C.: siic805008@pec.istruzione.it
www.icsinalunga.edu.it

DECISIONE A CONTRARRE

Decisione a contrarre per l'indizione di una procedura di affidamento diretto fuori MEPA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. lgs. 36/2023 per il rinnovo del contratto dei servizi postali relativo al conto credito n. 30061246-001 Poste Italiane S.P.A. per il triennio 2026 - 2028 per un importo di spesa stimato pari ad € 300,00 iva inclusa - CIG BA3170F1E8

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- PREMESSO** che si rende necessario provvedere al rinnovo del contratto dei servizi postali relativo al conto credito n. 30061246-001 di Poste Italiane S.P.A. per il triennio 2026 - 2028 avente le seguenti caratteristiche: servizi di invio della corrispondenza al fine di migliorare e potenziare l'attività di segreteria e di conseguenza quella didattica;
- RAVVISATA** pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il servizio di cui sopra;
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che

Firmato digitalmente da UGO BASCIU

«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";
- VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- CONSIDERATO** l'art. 57 del d.lgs. 36/2023 prevede che per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, e per i contratti di concessione, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti, riportino specifiche clausole sociali con le quali siano richieste misure, come requisiti necessari dell'offerta, volte a garantire le pari opportunità generazionali, di genere, di inclusione lavorativa per le persone con disabilità e svantaggiate e la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto dei principi dell'Unione europea.
- CONSIDERATO** il comma 2 dell'art. 57, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di inserire in gara le specifiche tecniche di base e le condizioni contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), determinati con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;
- CONSIDERATO** che, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e daisoggetti aggregatori;
- VISTO** l'art. 49 del D.Lgs 36/2023 che dispone in ordine al principio di rotazione, prevedendo, al comma 4, che "In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto" e al comma 6 "E' comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti d'importo inferiore a 5.000 euro";

- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;
- VISTE** le indicazioni di carattere transitorio comunicate con Nota del 18 giugno 2025 dal presidente ANAC sull’applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro che recita testualmente “Che è prorogata la possibilità di utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell’Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro; per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022 in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l’assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l’inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti. L’Autorità richiama le PAD a porre in essere ogni misura idonea a favorire la semplificazione del procedimento digitale per l’affidamento dei sopra richiamati contratti, nel rispetto delle regole tecniche dell’art. 26 comma 1 del Codice e del relativo aggiornamento in corso. Si riserva di monitorare il buon esito di detta attività per stabilire la definitiva dismissione della scheda per gli affidamenti in parola dalla PCP web.”.
- VISTO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché’ dal regolamento (UE) 2020/2021, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
- VISTO** che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettera b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l’operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo “le modalità ritenute più opportune per l’immediatezza, la semplificazione e l’ottimizzazione della procedura”;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l’affidamento diretto non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;

Firmato digitalmente da UGO BASCIU

VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 65 del 14/01/2026 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'anno scolastico 2026;
CONSIDERATO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;
PREMESSO	che con Decisione a contrarre con prot. n. 458 del 16/01/2026, era stata indetta una gara tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mepa per procedere all'acquisto dei servizi postali relativi in conto credito con Poste Italiane S.P.A. per il triennio 2026 - 2028;
DATO ATTO	che la gara avviata sul MEPA con RDO n. 6000326 con scadenza il 29/01/2026 alle ore 20:00 è risultata deserta, così come risultante dal documento di riepilogo, generato automaticamente dal sistema telematico del MEPA ai fini di una immediata attestazione della mancata partecipazione alla RDO da parte dei concorrenti invitati;
TENUTO CONTO	della Determinazione del Dirigente scolastico di presa d'atto di gara deserta con prot. n. 1018 del 30/01/2026 con la quale si ritiene necessario provvedere, quindi, a rinnovare la procedura mediante l'avvio di nuova procedura di affidamento diretto;
CONSIDERATO	che non è stato possibile verificare se la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, NON avesse convenzioni attive per analoghe forniture a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001 e ss.mm.ii., poiché alla data odierna si evidenziano problemi tecnici documentati e agli atti della scuola come da stampe del Dirigente scolastico prot. n. 1023 del 30/01/2026, circa l'impossibilità di accesso alla Piattaforma MEPA causa attività di manutenzione non programmata;
CONSIDERATO	che l'affidamento sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
VISTO	l'art. 1, comma 583 della Legge n. 160/2019 che prevede il ricorso, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.);
CONSIDERATO	che sul portale Acquisti in Rete, NON è stato possibile verificare se fossero presenti Accordi Quadro attivi per analoghi articoli a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire, poiché alla data odierna si evidenziano problemi tecnici documentati e agli atti della scuola come da stampe del Dirigente scolastico prot. n. 1023 del 30/01/2026, circa l'impossibilità di accesso alla Piattaforma MEPA causa attività di manutenzione non programmata;
CONSIDERATO	che l'affidamento sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di Accordi quadro stipulati da Consip avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto dell'affidamento;
CONSIDERATO	che nel portale Acquisti in Rete, NON è stato possibile verificare se fossero presenti nel Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.) gli articoli in oggetto, poiché alla data odierna si evidenziano problemi tecnici documentati e agli atti della scuola come da stampe del Dirigente scolastico prot. n. 1023 del 30/01/2026, circa l'impossibilità di accesso alla Piattaforma MEPA causa attività di manutenzione non programmata;
CONSIDERATO	che l'affidamento sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità nel Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.) avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto dell'affidamento;
RILEVATO	che, non è stato possibile reperire il servizio dalle imprese iscritte sul MEPA poiché alla data odierna si evidenziano problemi tecnici documentati e agli atti della scuola come da stampe del Dirigente scolastico, circa l'impossibilità di accesso alla Piattaforma MEPA

Firmato digitalmente da UGO BASCIU

causa attività di manutenzione non programmata;

- RILEVATA** la necessità di provvedere con celerità al rinnovo del contratto dei servizi postali relativo in conto credito con Poste Italiane S.P.A. per il triennio 2025 – 2028 avente le seguenti caratteristiche: servizio di invio della corrispondenza al fine di migliorare e potenziare l'attività di segreteria e di conseguenza quella didattica;
- TENUTO CONTO** della dichiarazione di difficoltà tecnica all'utilizzo della piattaforma MEPA sottoscritta dal DSGA dell'Istituto in data odierna, con la quale si attesta il mancato funzionamento della piattaforma MEPA per attività di manutenzione, indentificata agli atti della scuola con prot. n.1023 del 30/01/2026, si dispone in via temporanea l'utilizzo della piattaforma PCP Web ANAC, in conformità al Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025»;
- CONSIDERATO** che il servizio che si intende acquisire dovrà essere affidato obbligatoriamente a Poste Italiane, unico operatore con sportello nel Comune di Sinalunga per i servizi postali;
- CONSIDERATO** la valutazione positiva della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto, quale stazione appaltante, deve soddisfare;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di servizi;
- TENUTO CONTO** che dall'esito dell'istruttoria, a seguito di consultazione del listino prezzi dei servizi postali universali edizione gennaio 2026, e ritenuti adeguati e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione ed in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 al suddetto operatore sarà, pertanto, affidata l'esecuzione della fornitura, in quanto il prezzo proposto è pienamente rispondente e congruo, considerato sia l'aspetto economico che qualitativo, alle necessità dell'Istituto;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;
- VALUTATO** di non dover procedere alla richiesta della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4, del Dlgs n.36/2023, trattandosi di affidamento diretto sottosoglia di modico importo;
- VISTO** l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che *«Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»*;
- VISTO** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- VISTO** altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante *«Trasparenza dei contratti pubblici»*;
- VISTO** inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante *«Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»*;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;

VISTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

TENUTO CONTO del D.lgs 209/2024 recanti disposizioni correttive al codice degli appalti D.lgs n.36/2023, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- ✓ **di procedere** all'acquisto tramite affidamento diretto fuori MEPA dei seguenti servizi:

Tipologia servizio	Importo complessivo IVA INCLUSA	CIG
SERVIZI POSTALI IN CONTO CREDITO TRIENNIO 2026 - 2028 PER L'INVIO DELLA CORRISPONDENZA	€ 300,00	BA3170F1E8

- ✓ **di autorizzare**, per le motivazioni di cui in premessa e che ne formano parte integrante, l'Affidamento Diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, rinnovo del contratto dei servizi postali relativi al conto n. 30061246-001 di Poste Italiane S.P.A. per il triennio 01/01/2026 – 31/12/2028 avente le seguenti caratteristiche: servizi di invio della corrispondenza per un importo pari a € 300,00 (trecento/00) ;
- ✓ **di procedere**, per le ragioni sopra evidenziate, all'affidamento della fornitura all'operatore economico POSTE ITALIANE SPA con Sede Legale in Viale Europa, 190 - 00144 ROMA (RM) – C.F. 97103880585;
- ✓ **di autorizzare** l'importo massimo oggetto della spesa, desunto dai consumi relativi all'anno precedente, per l'acquisizione in affidamento diretto della fornitura dei servizi postali relativi al conto n. 30061246-001 di Poste Italiane S.P.A. per il triennio 01/01/2026 – 31/12/2028 è determinato in € 300,00 da imputare all'Attività A.1.1 Funzionamento generale e decoro della Scuola dell'esercizio finanziario 2026;
- ✓ **di aver tenuto conto** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito in Legge n. 217/2010, in virtù della quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo Gara;
- ✓ **che l'Istituto** si impegna al trattamento dei dati personali dichiarati solo per fini istituzionali e necessari per la gestione della presente procedura/incarico, come da normativa vigente. L'operatore economico dichiara di aver preso visione della documentazione per i fini della presente procedura/incarico e degli atti connessi e conseguenti ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale per la

Firmato digitalmente da UGO BASCIU

Protezione dei Dati (GDPR) e del D.L. 101/2018.

- ✓ **di individuare** quale Responsabile del Progetto il professore Ugo Basciu, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023.
- ✓ **di pubblicare** copia della presente determinazione dirigenziale sul sito web della scuola a norma dell'art. 10 c.1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e con le modalità previste dal D.L.vo 20 aprile 2013 n. 33;

Il Dirigente Scolastico

Ugo Basciu

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse